

Bonduelle: la mobilità volontaria partirà lunedì Il tetto dei 35 lavoratori non si è ancora raggiunto

Sarà attivata lunedì la procedura di mobilità, su base volontaria, per i lavoratori dello stabilimento Bonduelle di San Paolo d'Argon che lo scorso 28 febbraio è rimasto gravemente danneggiato in un incendio. È quanto ha annunciato ieri l'amministratore delegato dell'azienda, Umberto Galassini, a conclusione dell'incontro sindacale che si è tenuto in Confindustria di Bergamo.

Al confronto hanno partecipato i dirigenti e i sindacati: Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e delegati della Rappresentanza sindacale unitaria. La trattativa va avanti. I lavoratori ricollocati dal primo luglio nel nuovo sito produttivo di Lallio sono 91, mentre per 44 il futuro professionale non è ancora definito.

In riferimento all'incontro di ieri Galassini ha detto: «La lista dei nominativi dei lavoratori che si sono dichiarati disposti alla mobilità sarà consegnata all'azienda lunedì dai sindacalisti». E nello stesso giorno, ha aggiunto, «sarà attivata la procedura di mobilità. Non si è ancora raggiunta la soglia delle 35 unità». A questo proposito, dalle notizie tra-

pelate a conclusione dell'incontro sindacale di venerdì scorso, era emerso che l'azienda aveva verbalmente dichiarato due valori di riferimento: si è resa disponibile a riconoscere 5 mila euro di buonuscita più mille e 700 euro per ogni anno di anzianità se il numero dei volontari raggiungerà le 35 unità. Nel caso i volontari fossero 45, il gruppo francese si è detto favorevole a offrire 5 mila euro più 2 mila euro per ogni anno di anzianità.

All'incontro sindacale di ieri c'era Alberto Citerio della Fisascat-Cisl, che ha detto: «L'azienda ha manifestato un atteggiamento di apertura. Per il momento sono stati sospesi i trasferimenti a Battipaglia (Salerno) e sarà attivata la procedura di mobilità volontaria». Per la Filcams-Cgil Paolo Agliardi ha aggiunto: «I trasferimenti sono stati sospesi momentaneamente. L'incontro è stato tecnico, la trattativa è in stand-by». Il prossimo confronto sindacale è stato fissato per giovedì 31 luglio in Confindustria.

Monica Armelli